

**Atto Dirigenziale n° 1432/2020****SETTORE DELLA CULTURA E DEI SERVIZI ALLA PERSONA, DELLA ISTRUZIONE E
DELLA FORMAZIONE
Proposta n° 214/2020**

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ FORMATIVA ANNO SCOLASTICO 2021/2022: AVVISO AGLI ISTITUTI D' ISTRUZIONE SUPERIORE E ALLE ISTITUZIONI FORMATIVE ISCRITTE ALL'ALBO REGIONALE DEGLI OPERATORI ACCREDITATI PER I SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE PER LA RILEVAZIONE DEL FABBISOGNO FORMATIVO ANNO SCOLASTICO 2021/2022.

**LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA DELEGATA ALLE FUNZIONI DIRIGENZIALI
(Aurelio Bonù)**

Richiamati:

- il decreto del Presidente della Provincia n. 139 del 30/05/2019 con il quale si conferisce alla dottoressa Simona Zambelli l'incarico di direzione dell'Area delle Risorse e dello Sviluppo dell'Area Vasta, del Settore dell'Innovazione del Turismo e dei Servizi ai Comuni, della Programmazione e dei Servizi Finanziari, del Settore della Cultura e dei Servizi alla Persona – della Istruzione e della Formazione e del Settore delle Politiche Attive del Lavoro;
- la Determinazione Dirigenziale numero 764 del 31/05/2019, avente per oggetto: Posizione Organizzativa “Coordinamento del sistema dell’offerta di Istruzione e Formazione Professionale – progetti per lavoro e aziende sul territorio – progetti SPRAR” – Conferimento dell’incarico al Sig. Aurelio Bonù dall’01/06/2019 al 31/05/2022;
- la determinazione dirigenziale n. 292 del 28/02/2020, con la quale si conferisce la delega di funzioni dirigenziali al Sig. Aurelio Bonù a far data dal 01/03/2020 al 31/05/2022;

Verificati:

- la coerenza del presente provvedimento con il Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2020/2021, Progetto PEG n. 23 “Gestione e funzionamento degli Istituti di Istruzione Superiore” e Progetto PEG n. 58 “Politiche per la Formazione Professionale;
- il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della corruzione di cui al vigente

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 13 del 30 gennaio 2020;

Premesso che:

- la Legge 7 aprile 2014, n.56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” al comma 85, art.1 conferma in capo alle Province la funzione di programmazione provinciale della rete scolastica e con la legge regionale 8 luglio 2015, n.19 “Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità di territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 Regione Lombardia ha confermato in capo alle Province le funzioni già conferite alla data di entrata in vigore della

Documento Firmato Digitalmente

legge medesima, ad esclusione di quelle in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca;

- Regione Lombardia conferma l'assetto di competenze definito dall'art. 6 della l.r. n. 19/2007, così modificata e integrata dalla l.r. n. 30/2015;
- ai sensi del comma 1, articolo 7 della Legge Regionale n. 19/07, alle Province ed ai Comuni, in attuazione delle rispettive competenze programmatiche, spetta l'organizzazione della rete scolastica e la definizione del piano provinciale dei servizi, espressione delle specifiche esigenze educative e formative del territorio e della connotazione territoriale della domanda;

Richiamati:

- il D. Lgs. n. 61 del 2017 avente ad oggetto “Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 24 maggio 2018, n. 92 avente ad oggetto “Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- la DGR n. XI/1105 del 19 dicembre 2018 avente ad oggetto “Approvazione dello schema di accordo territoriale fra la Regione Lombardia e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia per l'erogazione da parte delle istituzioni scolastiche dell'offerta di istruzione e formazione professionale (IEFP) in regime di sussidiarietà”;
- la DGR n. 1177 del 28/01/2019 “Programmazione del sistema unitario di Istruzione, formazione e lavoro della Regione Lombardia per l'anno scolastico e formativo 2019/2020” che sancisce il superamento della distinzione tra percorsi ordinamentali e duali, in favore di un sistema unitario capace di garantire la stessa potenziale efficacia dei percorsi nel raggiungimento degli obiettivi regionali e di proporsi come un'opportunità di scelta per i giovani e la famiglie;
- l'Accordo del 1° Agosto 2019 tra Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del lavoro e delle Politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio Nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di istruzione e formazione Professionale di cui all'Accordo di Stato Regione del 27 luglio 2011;
- il D.D.G n. 18805 del 19 dicembre 2019 “Aggiornamento piano regionale dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione – offerta formativa 2020/2021”
- la D.G.R n. XI/3192 del 3 giugno 2020 “Repertorio regionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale e ulteriori determinazioni per l'attuazione del sistema di istruzione e formazione professionale per l'anno formativo 2020/2021”
- la Deliberazione di Regione Lombardia n. XI/3215 del 09/06/2020 “Indicazioni per il completamento delle attività connesse all'organizzazione delle rete scolastica ed alla definizione dell'offerta formativa e termini per la presentazione dei piani delle Province e della Città Metropolitana di Milano A.S. 2021/2022;

Considerato che:

- non è stato raggiunto l'accordo in sede di Conferenza Unificata previsto dall'art. 19. Comma 5-ter, del D.L n. 98 del 2011 e che, pertanto le Regioni provvedono autonomamente al

dimensionamento;

- non risulta ancora completato il processo di approvazione delle disposizioni attuative del D.Lgs. n. 61/2017, con particolare riferimento all'adozione di Linee guida atte a favorire e sostenere l'adozione del nuovo assetto didattico e organizzativo dei percorsi di istruzione professionale e per individuare i criteri per la declinazione degli indirizzi di studio in percorsi formativi richiesti dal territorio (a seguito dell'approvazione del D.M. 24 maggio 2018, n. 92;

Rilevato che, con Deliberazione della Giunta Regionale n. XI/3215 del 09/06/2020 avente ad oggetto “Indicazioni per il completamento delle attività connesse all'organizzazione delle rete scolastica ed alla definizione dell'offerta formativa e termini per la presentazione dei piani delle Province e della Città Metropolitana di Milano A.S. 2021/2022” è stato approvato l'allegato A, con disposizioni relative:

1. alle indicazioni per le attività connesse all'organizzazione della rete scolastica e alla definizione dell'offerta formativa per l' anno scolastico 2021/2022;
2. alla data del 30 ottobre 2020 è stato posto il termine ultimo per l'invio da parte delle amministrazioni provinciali dei piani afferenti alla programmazione del dimensionamento della rete scolastica e dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2021/2022;
3. alla data del 30 Novembre 2020 è stato posto il termine ultimo di trasmissione, da parte delle amministrazioni provinciali, delle richieste di correzione di eventuali errori materiali da apportare al piano regionale dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione;

Ritenuto pertanto, per effetto Deliberazione della Giunta Regionale n. XI/3215 del 09/06/2020 ed in considerazione dei tempi necessari per effettuare le azioni di programmazione provinciale per l'elaborazione del piano provinciale dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2021/2022, di emanare l'allegato avviso ed informare gli Istituti Scolastici di Istruzione Superiore e le Istituzioni Formative accreditate all'Albo Regionale degli operatori accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale interessate a presentare la propria proposta formativa, per consentire alla Provincia di approvare il Piano dell'offerta formativa provinciale in tempo utile per l'inoltro alla Regione Lombardia e cioè entro il 30 OTTOBRE 2020 e di stabilire la data del 30 Novembre 2020 quale termine ultimo per la trasmissione delle richieste di correzione di eventuali errori da apportare al piano regionale dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione Offerta formativa a.s. 2021-2022;

Preso atto che il presente provvedimento è munito del parere previsto dall'art. 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DISPONE

1. di approvare l'Avviso alle Istituzioni Formative iscritte all'Albo regionale degli operatori accreditati per i Servizi di Istruzione e Formazione Professionale per la rilevazione del fabbisogno formativo ai fini della programmazione dell'attività formativa in diritto dovere di istruzione e formazione anno scolastico 2021/2022, nel testo allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare la tabella di rilevazione del fabbisogno formativo e gli schemi di relazione parti integranti del presente atto;
3. la data del 30 OTTOBRE 2020 per l'inoltro a Regione Lombardia del Piano dell'Offerta formativa 2021-2022 e la data del 30 Novembre 2020 quale termine ultimo per la trasmissione delle richieste di correzione di eventuali errori da apportare al piano regionale dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione Offerta formativa a.s. 2021-2022;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
5. di informare gli Istituti di Istruzione Superiore e le Istituzioni Formative tramite e-mail e di pubblicare il presente atto sul sito della provincia www.provincia.brescia.it.

Brescia, lì 24-06-2020



Proposta di Atto Dirigenziale

**SETTORE DELLA CULTURA E DEI SERVIZI ALLA PERSONA, DELLA ISTRUZIONE E
DELLA FORMAZIONE
Proposta n° 214/2020**

**OGGETTO: PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ FORMATIVA ANNO SCOLASTICO
2021/2022: AVVISO AGLI ISTITUTI D' ISTRUZIONE SUPERIORE E ALLE ISTITUZIONI
FORMATIVE ISCRITTE ALL'ALBO REGIONALE DEGLI OPERATORI ACCREDITATI
PER I SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE PER LA
RILEVAZIONE DEL FABBISOGNO FORMATIVO ANNO SCOLASTICO 2021/2022.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(Articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

☒

Favorevole

☐

Contrario

Brescia, li 23-06-2020

Il Responsabile del Servizio
LODOVICA DANIELI



Atto Dirigenziale n° 1432/2020

**SETTORE DELLA CULTURA E DEI SERVIZI ALLA PERSONA, DELLA ISTRUZIONE E
DELLA FORMAZIONE**

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ FORMATIVA ANNO SCOLASTICO 2021/2022: AVVISO AGLI ISTITUTI D' ISTRUZIONE SUPERIORE E ALLE ISTITUZIONI FORMATIVE ISCRITTE ALL'ALBO REGIONALE DEGLI OPERATORI ACCREDITATI PER I SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE PER LA RILEVAZIONE DEL FABBISOGNO FORMATIVO ANNO SCOLASTICO 2021/2022.

Provvedimento pubblicato all'Albo Pretorio della Provincia di Brescia e consultabile sul Sito Ufficiale dell'Ente dal 24-06-2020 per giorni quindici consecutivi.

Brescia, li 24-06-2020

Il Responsabile
AURELIO BONÙ

PIANO PROVINCIALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA 2021/2022

RICHIESTA DI NUOVI PERCORSI ANNO SCOLASTICO 2021/2022

SCHEMA DI RIFERIMENTO PER RELAZIONE SINTETICA (MAX 2 PAGINE)

1. Denominazione e indirizzo dell'I.I.S.
2. Nuova offerta formativa
3. Contenuto e motivazioni della proposta formativa con particolare attenzione alle ricadute rispetto al contesto territoriale e socio-economico di riferimento.
4. Condivisione e partenariato con le autonomie locali e funzionali, con l'Ufficio Scolastico Regionale e con le sue articolazioni territoriali, con gli organismi di rappresentanza delle realtà economiche e sociali.
5. **Nel caso di proposta inerente l'offerta sussidiaria IEFP** di cui alla DGR n. XI/3215 del 09/06/2020 - Allegato A) - paragrafo 3.4 avente ad oggetto "Offerta sussidiaria di Istruzione e formazione professionale" certificare il rispetto delle prescrizioni in esso contenute.
6. Eventuale motivazione per la richiesta di percorsi già presentati nell'offerta formativa precedente e non avviati, che ne giustifichi la riproposizione.

Data,

Il Dirigente Scolastico

Nel caso punto 5) Si allega Autocertificazione per offerta sussidiaria IeFP

**PIANO PROVINCIALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA 2021/2022**

RICHIESTA DI NUOVI PERCORSI ANNO SCOLASTICO 2021/2022

SCHEMA DI RIFERIMENTO PER RELAZIONE SINTETICA (MAX 2 PAGINE)

1. Denominazione e indirizzo
2. Sedi operative
3. Denominazione qualifica/indirizzo-Diploma professionale richiesto/i
4. Motivazioni
5. Analisi del contesto territoriale di riferimento dal punto di vista formativo/occupazionale e del grado di coerenza con l'evoluzione della domanda e con profili professionali richiesti dal mercato del lavoro
6. Coerenza dei nuovi percorsi formativi richiesti con gli effettivi bisogni delle imprese e potenziale assorbimento da parte del mercato del lavoro
7. Eventuale motivazione per la richiesta di percorsi già presentati nell'offerta formativa precedente e non avviati, che ne giustifichi la riproposizione.

Data,

Firma legale rappresentante

**PIANO PROVINCIALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA 2021/2022**

**RELAZIONE SINTETICA (MAX 2 PAGINE) DELL' ATTIVITA' DELL' ISTITUZIONE
FORMATIVA**

1. Denominazione e indirizzo
2. Sedi operative
3. Premessa (specificità formative, metodologiche ed educative)
4. Breve descrizione mission e attività generali del centro di formazione. (bacino di utenza, rete di collaborazioni sul territorio, etc...)
5. Tipologia e numero di personale operante nel centro: Direttori, docenti, Amministrazione e segreteria, ausiliari:

DISTRIBUZIONE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE E FUNZIONE (i dati sono da intendersi alla data di inizio anno scolastico 2020/2021)

	Direttori	Docenti	Amministrazione segreteria	Ausiliari	Totale
Dipendenti a tempo indeterminato					
Dipendenti a tempo determinato					
Collaboratori					
Lavoratori autonomi					
TOTALE					

Tab 1) Quadro complessivo studenti iscritti anno scolastico 2020/21 alla data d' inizio anno scolastico

Qualifica	Indirizzo	Diploma professionale	n. iscritti 1° anno	n. iscritti 2° anno	n. iscritti 3° anno	n. iscritti 4° anno	n. iscritti 5° anno	n. maschi	n. femmine	n. stranieri	n. disabili certificati
TOTALE											

Eventuali altri servizi ed in specifico attività formativa in DDIF :

- Altri servizi (informativi, di consulenza, accompagnamento etc..)
- Attività di orientamento
- Open Day
- Apprendistato
- Apprendistato in diritto e dovere per il conseguimento di una qualifica o diploma professionale
- Formazione continua

Data

Firma del legale rappresentante



**Area delle Risorse e dello sviluppo dell'area vasta
Settore della Cultura e dei Servizi alla Persona – della Istruzione e della Formazione**

Programmazione attività formativa anno scolastico 2021/2022

AVVISO

agli ISTITUTI DI ISTRUZIONE SUPERIORE e alle ISTITUZIONI FORMATIVE ISCRITTE ALL'ALBO REGIONALE DEGLI OPERATORI ACCREDITATI PER I SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE – SEZ . A per la rilevazione del fabbisogno formativo anno scolastico 2021/2022

Premesso che:

- la Legge 7 aprile 2014, n.56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” al comma 85, art.1 conferma in capo alle Province la funzione di programmazione provinciale della rete scolastica e con la legge regionale 8 luglio 2015, n.19 “Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità di territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 Regione Lombardia ha confermato in capo alle Province le funzioni già conferite alla data di entrata in vigore della legge medesima, ad esclusione di quelle in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca;
- Regione Lombardia conferma l'assetto di competenze definito dall'art. 6 della l.r. n. 19/2007, così modificata e integrata dalla l.r. n. 30/2015;
- ai sensi del comma 1, articolo 7 della Legge Regionale n. 19/07, alle Province ed ai Comuni, in attuazione delle rispettive competenze programmatiche, spetta l'organizzazione della rete scolastica e la definizione del piano provinciale dei servizi, espressione delle specifiche esigenze educative e formative del territorio e della connotazione territoriale della domanda;

Richiamati:

- il D. Lsg. n. 61 del 2017 avente ad oggetto “Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 24 maggio 2018, n. 92 avente ad oggetto “Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

- la DGR n. XI/1105 del 19 dicembre 2018 avente ad oggetto “Approvazione dello schema di accordo territoriale fra la Regione Lombardia e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia per l'erogazione da parte delle istituzioni scolastiche dell'offerta di istruzione e formazione professionale (IEFP) in regime di sussidiarietà”;
- la DGR n. 1177 del 28/01/2019 “Programmazione del sistema unitario di Istruzione, formazione e lavoro della Regione Lombardia per l'anno scolastico e formativo 2019/2020” che sancisce il superamento della distinzione tra percorsi ordinamentali e duali, in favore di un sistema unitario capace di garantire la stessa potenziale efficacia dei percorsi nel raggiungimento degli obiettivi regionali e di proporsi come un'opportunità di scelta per i giovani e la famiglie;
- l'Accordo del 1° Agosto 2019 tra Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del lavoro e delle Politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio Nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di istruzione e formazione Professionale di cui all'Accordo di Stato Regione del 27 luglio 2011;
- il D.D.G n. 18805 del 19 dicembre 2019 “Aggiornamento piano regionale dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione – offerta formativa 2020/2021”
- la D.G.R n. XI/3192 del 3 giugno 2020 “Repertorio regionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale e ulteriori determinazioni per l'attuazione del sistema di istruzione e formazione professionale per l'anno formativo 2020/2021”
- la Deliberazione di Regione Lombardia n. XI/3215 del 09/06/2020 “Indicazioni per il completamento delle attività connesse all'organizzazione delle rete scolastica ed alla definizione dell'offerta formativa e termini per la presentazione dei piani delle Province e della Città Metropolitana di Milano A.S. 2021/2022”;

Considerato che:

- non è stato raggiunto l'accordo in sede di Conferenza Unificata previsto dall'art. 19. Comma 5-ter, del D.L n. 98 del 2011 e che, pertanto le Regioni provvedono autonomamente al dimensionamento;
- non risulta ancora completato il processo di approvazione delle disposizioni attuative del D.Lgs. n. 61/2017, con particolare riferimento all'adozione di Linee guida atte a favorire e sostenere l'adozione del nuovo assetto didattico e organizzativo dei percorsi di istruzione professionale e per individuare i criteri per la declinazione degli indirizzi di studio in percorsi formativi richiesti dal territorio (a seguito dell'approvazione del D.M. 24 maggio 2018, n. 92;

Rilevato che, con Deliberazione della Giunta Regionale n. XI/ 3215 del 09/06/2020 avente ad oggetto:

“Indicazioni per il completamento delle attività connesse all'organizzazione delle rete scolastica ed alla definizione dell'offerta formativa e termini per la presentazione dei piani delle Province e della Città Metropolitana di Milano A.S. 2021/2022” è stato approvato l'allegato A, con disposizioni relative:

- 1) alle indicazioni per le attività connesse all'organizzazione della rete scolastica e alla definizione dell'offerta formativa per l' anno scolastico 2021/2022;
- 2) alla data del 30 ottobre 2020 è stato posto il termine ultimo per l'invio da parte delle amministrazioni provinciali dei piani afferenti alla programmazione del dimensionamento della rete scolastica e dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2021/2022;
- 3) alla data del 30 Novembre 2020 è stato posto il termine ultimo di trasmissione, da parte delle amministrazioni provinciali, delle richieste di correzione di eventuali errori materiali da apportare al piano regionale dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione;

Considerato che in attuazione della legge regionale n.19/2007 e, in specifico, in relazione alla Deliberazione di Giunta Regionale n. XI/3215 del 09/06/2020, al fine di garantire un’offerta formativa di secondo ciclo coerente e puntualmente articolata sul territorio, la programmazione dell’offerta formativa deve uniformarsi ai seguenti indirizzi:

- 1) condivisione e partenariato con le autonomie locali e funzionali, con l'Ufficio Scolastico Regionale e con le sue articolazioni territoriali, con gli organismi di rappresentanza delle realtà economiche e sociali;
- 2) adeguata distribuzione sul territorio tenendo conto dei trend demografici, degli effettivi bacini di utenza, dei punti di accesso ai servizi, delle realtà territoriali confinanti anche relative ad altre province;
- 3) completezza e complementarietà dei percorsi, garantendo un’articolazione adeguata ed evitando sovrapposizioni e duplicazioni con medesime tipologie di offerta già presenti presso altre istituzioni;
- 4) connessione con i soggetti che compongono il tessuto produttivo e caratterizzano le realtà territoriali più dinamiche, oltre che con le filiere locali, tra le quali rientrano i Poli Tecnico Professionali eventualmente presenti sul territorio;
- 5) eliminazione delle offerte “silenti” che nell’arco dell’ultimo biennio non abbiano raccolto adesioni sufficienti all’attivazione dei relativi percorsi;
- 6) integrazione con l’offerta terziaria di carattere accademico e non accademico;
- 7) al fine di garantire la composizione di un Piano Regionale dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione il più completo possibile, è bene inserire nel Piano Provinciale, anche i percorsi c.d. “autofinanziati”, intendendo come tali i percorsi per i quali è prevista la partecipazione di soli alunni che sostengono interamente il costo di frequenza;
- 8) le province e la Città Metropolitana di Milano sono invitate ad inserire nel redigendo Piano dell’Offerta Formativa tutto il panorama dei percorsi erogati dai Centri di formazione professionale accreditati (duali e ordinamentali) e dalle Istituzioni scolastiche fornendo così una mappatura completa dell’offerta presente (DGR n. 1177 del 28/01/2019 “ Programmazione del sistema unitario di Istruzione, formazione e lavoro della Regione Lombardia per l’anno scolastico e formativo 2019/2020);
- 9) per i **Licei scientifici ad indirizzo sportivo** in coerenza con quanto indicato nella nota dell’Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia (MIUR.AOODRLO.REGISTRO UFFICIALE(U).0023220.01-12-2016) del 1 dicembre 2016, nella programmazione dell’offerta formativa per l’a.s. 2021/2022 è possibile inserire nuovi percorsi di liceo scientifico ad indirizzo sportivo. A tal fine le Province e la Città Metropolitana di Milano dovranno accertare che le istituzioni scolastiche interessate posseggano l’assetto organizzativo di cui al D.P.R. 5 marzo 2013, n. 52, nonché idonee dotazioni strutturali esistenti alla data di approvazione dei piani provinciali e che tale offerta sia proposta sul territorio in maniera da garantire un’adeguata distribuzione, evitando sovrapposizioni e duplicazioni. Resta fermo che spetta all’Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia la valutazione in ordine alla sussistenza di risorse in organico sufficienti per il concreto avvio di tali percorsi. Salvo diverse indicazioni del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, solitamente riportate all’interno della circolare annuale relativa alle iscrizioni al nuovo anno scolastico, sarà consentita anche per l’a.s. 2021/2022 l’attivazione di una sola classe prima per ciascuna istituzione scolastica. La Provincia, nell’ambito delle valutazioni di propria competenza, potrà comunque vincolare inderogabilmente l’offerta formativa del liceo sportivo all’attivazione di una sola sezione;
- 10) **Istituti professionali** Il piano provinciale dell’offerta formativa dovrà programmare l’offerta degli istituti professionali con riferimento agli indirizzi di studio definiti dall’art. 3 del Decreto Legislativo n. 61/2017, nonché dal Regolamento recante la disciplina dei relativi profili di uscita, adottato con D.M. 92/2018. Si precisa che, in prospettiva di unitarietà del

sistema e onde evitare una duplicazione e sovrapposizione confusiva delle tipologie di offerta - con relative conseguenze negative sul piano dell'orientamento nei confronti dell'utenza - l'offerta di Istruzione Professionale quinquennale e di IeFP triennale, di quarto anno/quadriennale, dovranno mantenere i propri tratti distintivi ed essere il più possibile complementari. Per quanto attiene l'indirizzo "Gestione delle acque e risanamento ambientale", nel rispetto di quanto indicato nello schema di Regolamento attuativo ai sensi dell'art. 3, comma 3 del D.Lgs. n. 61/2017, oggetto dell'Intesa del 21 dicembre 2017, l'attivazione di percorsi ulteriori rispetto a quelli approvati con la programmazione a.s. 2020/2021 dovrà essere oggetto di specifica validazione da parte di Regione e Ufficio Scolastico Provinciale. Le nuove attivazioni potranno essere previste in territori in cui è presente una forte domanda occupazionale nel settore e dovranno essere incardinate in istituti scolastici che presentano un'offerta formativa coerente e che dispongono di laboratori adeguati. Per consentire a Regione e Ufficio Scolastico Regionale di operare le necessarie valutazioni, le Province e la Città Metropolitana di Milano dovranno segnalare eventuali interessi in merito prima dell'approvazione dei rispettivi piani;

11) L'Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) dovrà essere programmata facendo riferimento alle Figure, indirizzi e profili formativi di cui al Repertorio Regionale approvato con DGR n. XI/3192 del 3 giugno 2020 – Allegato A;

12) Offerta sussidiaria di Istruzione e formazione professionale L' accordo territoriale sottoscritto il 21 dicembre 2018 tra la Regione Lombardia e l'ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia per l'erogazione da parte delle istituzioni scolastiche dell'offerta di istruzione e formazione professionale (IeFP) in regime di sussidiarietà, ha riconfermato la possibilità per le Istituzioni scolastiche di erogare in via sussidiaria, nel rispetto degli standard formativi regionali, le tipologie di percorso triennale per il conseguimento della Qualifica professionale, che consente nei primi due anni l'assolvimento dell'obbligo di istruzione nell'ambito del diritto-dovere e di IV anno e quadriennale per l'acquisizione del Diploma professionale. L'accordo inoltre ha riconfermato la possibilità per le Istituzioni scolastiche di collaborare con le Istituzioni Formative accreditate per la progettazione dei percorsi annuali di accesso all'esame di Stato per il conseguimento del Diploma di Istruzione Secondaria di II grado. Anche i percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) erogati in regime di sussidiarietà dovranno essere proposti alle Amministrazioni Provinciali e potranno essere attivati solo se autorizzati ed inseriti nel redigendo piano dell'offerta formativa. Le istituzioni scolastiche dovranno dare evidenza pubblica di tali percorsi nel proprio PTOF, come offerta distinta da quella quinquennale di IP. Le Istituzioni scolastiche che volessero erogare nuovi percorsi di IeFP in sussidiaria, dovranno procedere nel rispetto di tutte le condizioni precisate al comma 2 dell'Accordo Territoriale citato in precedenza. La nuova disciplina nazionale in materia, prescrive che per poter erogare l'offerta di IeFP in via sussidiaria le Istituzioni scolastiche siano accreditate. Tale requisito, dovrà essere posseduto dalle Istituzioni scolastiche all'avvio dei percorsi per l'anno scolastico e formativo 2021/2022. La Provincia svolgerà le consuete attività di valutazione e verifica della qualità e fattibilità delle proposte delle istituzioni scolastiche propedeutiche alla definizione dell'offerta formativa. In particolare, come previsto dall'accordo territoriale sottoscritto tra Regione Lombardia e Ufficio scolastico regionale il 18 dicembre 2018, la Provincia dovrà verificare che le istituzioni scolastiche intenzionate ad offrire percorsi IeFP in sussidiaria garantiscano una dotazione strutturale unitaria presso l'unità organizzativa dove si svolgerà l'attività didattica e formativa, con arredi e spazi adeguati all'erogazione dei percorsi. Poiché, in base al succitato accordo, tali Istituzioni scolastiche dovranno risultare profilate sul sistema informativo regionale e accreditate per l'erogazione dei percorsi per l'a.s. 2021/2022, ai fini della presentazione dell'offerta formativa, dovranno produrre a Regione Lombardia entro ottobre 2020 (e in copia alle Province) un'autocertificazione rispetto al possesso dei seguenti requisiti:

- un sistema di contabilità pubblica e/o per centri di costo e ricavo;

- l'adeguamento alle previsioni di cui alla L. 190/2012 (amministrazione trasparente);
- il rapporto di autovalutazione di cui al DPR 28 marzo 2013 n. 80;
- la disponibilità di docenti/formatori e di altre figure o funzioni con adeguati livelli di professionalità a garanzia del presidio delle aree di formazione, tutoraggio, orientamento, accertamento dei crediti formativi, certificazione delle competenze e supporto alla disabilità coerenti con quanto previsto nell'accordo.

Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia produrranno una circolare che verrà diffusa alle Istituzioni scolastiche, alle Province e alla Città Metropolitana di Milano che specificherà con maggiore dettaglio il tema dell'accreditamento per l'a.s. 2021/2022.

Regione Lombardia effettuerà controlli a campione per la verifica delle autocertificazioni.

Tutto ciò premesso e considerato, si invitano gli Istituti di Istruzione Superiore e le Istituzioni Formative accreditate presenti nell'Albo Regionale degli operatori **accreditati per i servizi di Istruzione e Formazione Professionale – Sez. A**, e interessati a presentare l'offerta formativa per l'anno scolastico 2021-2022, a compilare:

- 1) l'allegata tabella di Rilevazione dell'Offerta formativa;
- 2) le schede di presentazione ATTIVITA' e/o NUOVI PERCORSI

La tabella di rilevazione e le schede di presentazione attività e/o Nuovi percorsi sono da inviare al Settore della Cultura e dei Servizi alla Persona – della Istruzione e della Formazione **esclusivamente** via **PEC al seguente indirizzo culturaformazione@pec.provincia.bs.it** (NB. Per essere ricevuta l'Email deve essere inviata da sistema PEC) inderogabilmente **entro il 11/09/2020** per consentire alla Provincia di procedere con le operazioni di valutazione, verifica e approvazione e invio del Piano dell'offerta formativa provinciale entro il 30 ottobre 2020, data indicata da Regione Lombardia per l'inoltro da parte della Provincia;

Inoltre si Avvisano gli enti Formativi e gli Istituti scolastici di stabilire la data del 20 Novembre 2020 quale termine ultimo per la trasmissione delle **richieste di correzione di eventuali errori da apportare al piano regionale dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione Offerta formativa** a.s. 2021-2022 che Provincia dovrà inviare a Regione Lombardia entro il 30 Novembre 2020;

Si precisa che per le Istituzioni Formative accreditate presenti nell'Albo Regionale degli operatori **accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale**:

- 1) la proposta formativa andrà accompagnata da una breve relazione riepilogativa di tutta l'attività corsuale dell'Ente che ne evidenzia specificità e caratteristiche metodologiche e organizzative nel territorio di riferimento;
- 2) non dovranno essere inserite le offerte "silenti" che nell'arco dell'ultimo biennio non abbiano raccolto adesioni sufficienti all'attivazione dei relativi percorsi;
- 3) per gli indirizzi di qualifica mai proposti nelle precedenti programmazioni provinciali, si richiede inoltre di presentare, una motivata relazione sintetica che evidenzia il potenziale assorbimento, da parte del mercato del lavoro, del relativo profilo inserito nella nuova richiesta;
- 4) per espressa richiesta regionale andranno inoltre indicati anche i previsti **percorsi autofinanziati (intendendo come tali i percorsi per i quali è prevista la partecipazione di soli alunni che sostengono interamente il costo di frequenza)** e quelli che **prevedono il ricorso all'apprendistato** per il conseguimento della Qualifica o Diploma professionale.

Per quanto concerne gli Istituti di Istruzione Superiore e gli Istituti Professionali si sottolinea che:

- 1) **la nuova offerta formativa** proposta andrà accompagnata **da una breve relazione** sui contenuti e sulle motivazioni delle scelte, nonché sulle ricadute nel contesto territoriale e socio-economico di riferimento;
- 2) la formulazione di nuova **Offerta formativa sussidiaria di Istruzione e formazione professionale da parte degli Istituti Professionali**, dovrà attenersi a quanto prescritto dalla DGR n. XI/3215 del 09/06/2029 - Allegato A) "Indicazioni per le attività connesse all'organizzazione della rete scolastica e alla definizione dell'offerta formativa – A.S. 2021-2022" paragrafo 3.4 avente ad oggetto "Offerta sussidiaria di Istruzione e formazione professionale";

Il presente avviso è inviato tramite comunicazione scritta via mail, a tutti gli Istituti di Istruzione Superiore, agli Enti formativi accreditati, e adeguatamente pubblicizzato via internet sul sito della Provincia.

Si allega:

- 1) tabella di Rilevazione del Fabbisogno Formativo 2021/2022 che dovrà essere compilata in ogni sua parte;
- 2) modelli per relazioni indicate;
- 3) DGR n. XI/3215 del 09/06/2020 avente ad oggetto "Indicazioni per il completamento delle attività connesse all'organizzazione delle rete scolastica e alla definizione dell'offerta formativa e termini per la presentazione dei Piani delle Province e della Città Metropolitana di Milano A.S. 2021/2022" e relativo Allegato A)

Brescia,

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
(Aurelio Bonù)

PROVINCIA DI BRESCIA - OFFERTA FORMATIVA 2021 - 2022 - SCHEDA DI RILEVAZIONE[illegible]
